C.Ss.R. COMMUNICATIONES

SANT' ALFONSO ROMA ITALIA N° 66 Febbraio 1989

I REDENTORISTI AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

John Neumann (1811 - 1860) "L'architetto spirituale per milioni di giovani"

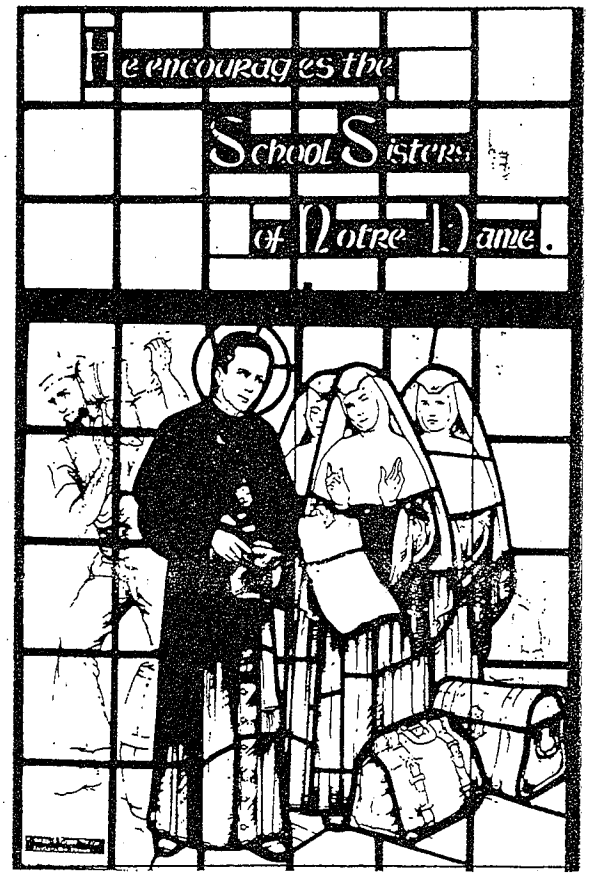
(Da un articolo del p. Raymond Knab in "COMMENT" N. 167-ottobre 1988. Provincia di Baltimora.)

I pionieri Redentoristi negli Stati Uniti d'America apprezzavano il valore dell'educazione religiosa. Eran convinti che per essere un buon cattolico adulto, un bambino non può fare a meno dell'insegnamento della religione. Nonostante che i loro primi parrocchiani fossero emigranti che dovevano lottare con tutte le forze per tenere unita l'anima al corpo, essi aprirono scuole parrocchiali libere nelle loro prime fondazioni. Alcuni decenni più tardi il numero degli alunni delle scuole parrocchiali redentoriste, era uno dei più elevati del paese. Ne citiamo alcune come esempio: St. Peter's di Filadelfia aveva 1.550 alunni; Holy Redeemer di Nuova York, 1.445; tre scuole di Baltimora, 1.900; New Orleans con le sue tre sezioni: tedesca, inglese, francese: 2.000.

Il più importante promotore delle scuole parrocchiali fu S. Giovanni Nep. Neumann. Ancora adolescente, nella sua patria, aveva sperimentato l'importanza di una solida formazione religiosa. Giovane sacerdote nella diocesi di Nuova York, introdusse mini-scuole parrocchiali nelle popolazioni all'Est di Nuova York Williamsville, North Bush (attualmente Kenmore) e Lancaster. Se non gli era possibile avere un professore adatto, egli stesso dedicava quattro ore al giorno, due al mattino e due nel pomeriggio all'insegnamento. Non poteva pensare assolutamente allora che questa scuola di Williamsville, con un'unica aula, sarebbe divenuta nel XX secolo una magnifica scuola parrocchiale con 338 alunni e una scuola secondaria a Lui dedicata "Bishop Neumann High" con 1.135 studenti.

Altri frutti dei suoi lavori apostolici: quattro parrocchie moderne, sorte da una piccola cappella di legno da Lui costruita a Kenmore, con quattro scuole frequentate da 2.608 alunni. E non molto distante a Tonawanda, le cinque parrocchie avevano nel 1972, 2.230 alunni in sette scuole.

I pochi cattolici dispersi che egli riunì a Niagara Falls, una zona di 900 miglia quadrate, hanno dato origine non a una, ma a dieci fiorenti parrocchie con scuole cattoliche frequentate da 4 a 5.000 alunni. A Lancaster la primitiva scuola di una sola aula, ha lasciato il posto a due scuole con 1.163 alunni e la città vicina Depew ha cinque scuole con 1.113 studenti.



In alto: L'arrivo delle religiose della Scuola tedesca. Nesuno le aspettava. Non avevano ricevuto la lettera del Neumann che diceva loro di ritardare la partenza. La situazione era caotica ed esse volevano ripartire immediatamente per la Germania. Neumann le aiutò a iniziare coraggiosamente il lavoro.

Neumann protesse le religiose, quelle della Congregazione da Lui fondata e le Suore della Scuola di Notre Dame venute dalla Germania e che negli Stati Uniti lo venerano come loro secondo fondatore.

Quando Neumann venne eletto Vescovo di Filadelfia vi erano nella città solo due scuole. Quando morì, dopo otto anni, ve ne erano 40. Le prime due scuole erano frequentate da 500 ragazzi. Trenta mesi dopo che Egli aveva preso possesso, gli studenti delle scuole cattoliche erano circa 9.000.

Neumann non è stato il primo ad aprire scuole parrocchiali negli Stati Uniti, ma a Lui si deve il sistema delle scuole parrocchiali a base diocesana, ed è questo uno dei motivi principali della brillante crescita della Chiesa Cattolica dal suo tempo.

Il Vescovo Neumann è vissuto in un tempo nel quale quasi tutti i cattolici dovevano frequentare le cosidette "scuole settarie": scuole cioè finanzate con fondi pubblici ma non obbligate a insegnar religione alcuna. Tali scuole erano dominate da protestanti i quali obbligavano gli alunni cattolici a usare Bibbie protestanti, a recitare la versione protestante del Padre nostro e dei dieci comandamenti. Un alunno irlandese di undici anni si era rifiutato di recitare la versione protestante dei dieci comandamenti, e altri studenti cattolici ne seguirono l'esempio. Trecento alunni furono espulsi. Avendo il professore identificato l'irlandese come capo della rivolta, lo battè sulle mani fino a farle sanguinare.

Il Vescovo Neumann ci ha lasciato la sua impressione sul sistema scolastico pubblico degli Stati Uniti: "Il sistema della scuola pubblica in teoria è molto liberale, ma in realtà, è molto intollerante con i cattolici. Non vi è dubbio che le menti dei giovani sentono l'influenza delle attitudini irreligiose dei professori. Anche i libri di testo scelti sono offensivi per i ragazzi cattolici. Sono veri estratti eretici di una Bibbia falsificata e storie che raccontano la verità alterandola e infarcendola di bugie grossolane contro la dottrina e le pratiche della Chiesa."

Anche oggi le scuole parrocchiali e le scuole delle comunità religiose hanno grande importanza. Ma salvo alcune eccezzioni nelle parrocchie, ormai i Redentoristi nell'America del Nord non si dedicano alle scuole. La Provincia di Yorkton ha una scuola secondaria: "St. Vladimir College" a Roblin, Canada.

A sinistra: Il Vescovo Neumann, mentre presenta i progetti delle scuole.

Il Collegio "Josephinum" di Bonn

Il "Josephinum" è una scuola diretta dalla Provincia di Colonia. E' stata fondata nel 1880: ma poco dopo fu trasferita a Vaals, in Olanda, perché a causa del Kulturkampf, i Redentoristi in quel tempo non potevano risiedere in territorio tedesco. Dal 1920 il Collegio si trova a Bonn. Comprende una scuola tecnica e un liceo con 400 e 800 alunni rispettivamente. Nell'anno scolastico 1988/1989 sono stati ammessi 68 nuovi studenti nella scuola tecnica e 98 nel liceo.

I principi che guidano questa scuola e il suo orientamento di scuola cattolica di volontariato furono stabiliti dal p. Niesemann, Direttore della scuola tecnica. Citiamo: "Promettiamo di guidare ragazzi e giovani che ci sono stati affidati: curando sia quello che si riferisce al lavoro scolastico sia alla formazione del carattere. Non siamo disposti a rimanere inerti quando i giovani seguono un corso, che a nostro parere è dannoso.

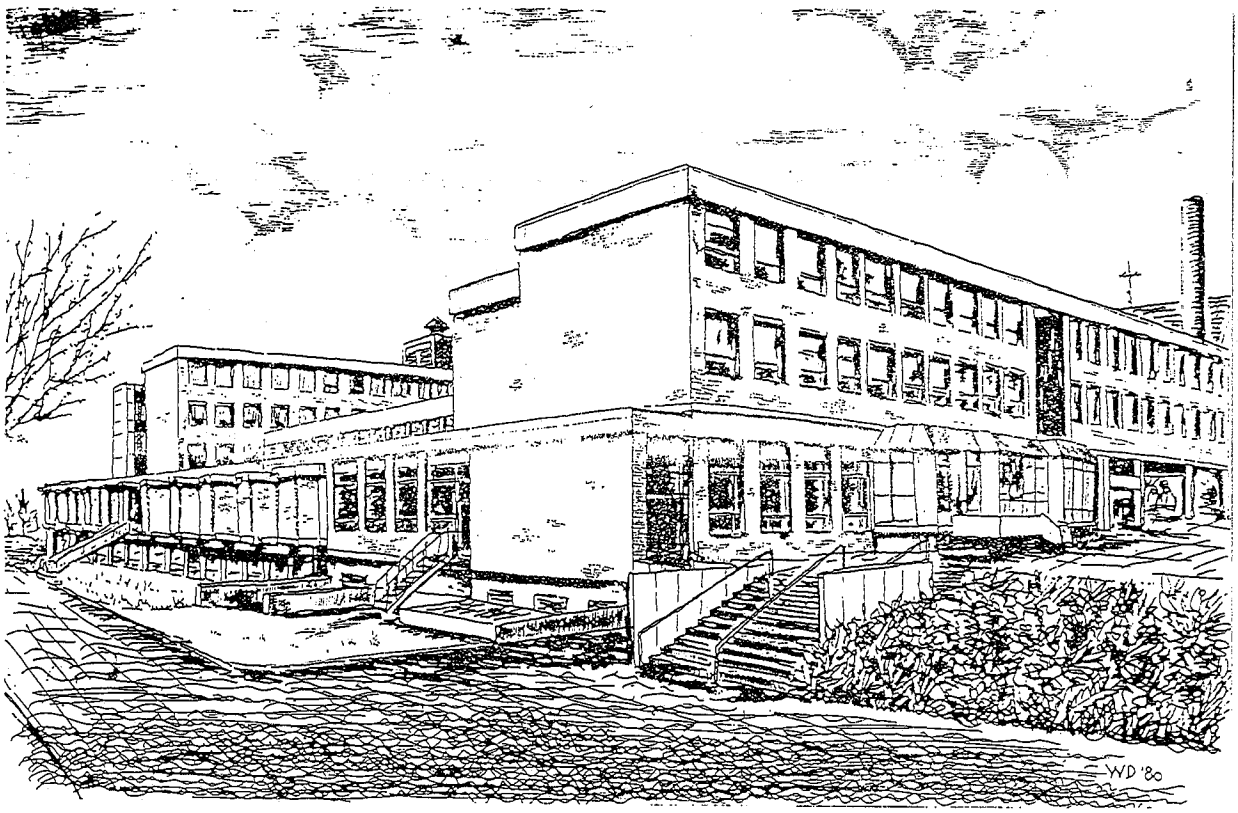
Desideriamo educare alla responsabilità. Sappiamo che un giovane ha bisogno di orientamento e di freni e che deve lottare contro le difficoltà per crescere nella libertà e nell'indipendenza.

Esigiamo dai nostri studenti e dai loro genitori, sostanzialmente due cose: accettazione di fondo della nostra ideologia e accettazione del nostro sistema di educazione.

Come scuola volontaria cattolica desideriamo offrire ai genitori cristiani la possibilità di dare ai propri figli un insegnamento di alto livello unito ad una formazione fondata sulla fede e proveniente dalla fede.

Per questo i Padri che lavorano nella scuola desiderano essere non solo professori di una determinata disciplina, ma anche guide pastorali dei loro alunni. Tra gli elementi che contribuiscono per la vita religiosa della scuola abbiamo: messa della scuola, giorni di ritiro, accompagnamento personale e messa comunitaria per gli studenti, i loro genitori e i professori. Gli studenti manifestano la loro coscienza cristiana interessandosi per coloro che si trovano in difficoltà e cercando di aiutarli. Pagano una quota per gli studenti della Vice-provincia di Weetebula (Indonesia) perché essi possano affrontare le spese della scuola e contribuiscono per le spese di coloro che vogliono seguire i corsi nelle città. Questi risiedono in internati fondati dai Redentoristi. Molti di essi però non hanno come pagare un pasto frugale. Gli studenti del Josephinum aiutano con le loro offerte anche altri paesi di missione.

Oltre le aule, la scuola offre altre possibilità (non solamente il doposcuola), ma gruppi giovanili, gruppi sportivi, teatro, arte e gruppi di artigianato. Dispone anche di un pic-



Collegium Josephinum — neue Schule (1980) — Zeichnung: K.H. Weidmann. 1980

colo giardino zoologico e di uno studio "video". Merita particolare menzione il coro della scuola, che è ben conosciuto per le notevoli esecuzioni musicali nei venti anni di vita. Vi sono anche possibilità di interscambio di studenti con Francia, Gran Bretagna e Israele.

Gli studenti hanno avuto numerosi premi. Per es. nelle Olimpiadi di matematica di HABANA (11-15 luglio 1988), lo studente dell'ultimo anno: Markus Laurer ha guadagnato la medaglia d'argento, e Klaus Oepen è stato il primo nell'esame finale a Bonn. Nella competizione: "La gioventù che si prepara all'Olimpiade" il gruppo atletico del Josephinum ha ottenuto il primo posto. Particolare rilievo ha avuto il primo premio che tre antichi studenti hanno ottenuto con il lavoro: "Storia del Josephinum durante il Terzo Reich", nel concorso di studi organizzato tra le scuole cattoliche della Repubblica Federale di Germania e di Berlino Occidentale. La scuola venne chiusa dal Governo di Hitler il 20 febbraio 1940 e fu occupata nel dicembre 1941 con l'accusa di scopi sovversivi per il popolo e per lo Stato.

Nell'apostolato della Provincia di Colonia lo Josephinum occupa un luogo di primaria importanza. Molti dei Padri vi hanno studiato e in contatto con i Redentoristi, sono in seguito entrati in Congregazione.

SCUOLA PER FANCIULLI HANDICAPPATI A PATAYA, TAILANDIA

Il p. Raymond Brennan della Viceprovincia di Bangkok è il fondatore di questa scuola a Pataya. A causa dello stato di guerra nella vicina Cambogia, numerosi rifugiati, tra i quali molti ragazzi orfani, sono entrati in Tailandia. Il p. Brennan ha deciso di dedicarvisi: ed ha fondato un orfanotrofio e a poco a poco ha creato delle scuole per gli orfani. Ha istituito scuole per ragazzi muti, con corsi per i loro genitori per renderli capaci di intendersi con i figli. Ha creato centri di allenamento per i giovani handicappati, corsi di due anni di tecnica di computers e un corso di un anno per riparazioni di radio, televisori e video-registratori.

Il p. Brennan è molto contento dei suoi studenti. Scrive: Uno dei giovani della scuola per handicappati, è stato scelto dal Governo di Tailandia per rappresentare il paese nei giochi paraolimpici di Corea del 1988 (olimpiadi riservate agli handicappati). Ed ha preso parte a tre corse diverse con carrozzelle a ruote. La sua è una storia da "vedere per credere". Due anni fa ha chiesto di essere ammesso al corso di tecnica per computers. (La nostra scuola per handicappati è riservata unicamente a studenti poveri ed è completamente gratuita, inclusi alloggio e pensione). Fino allora mai aveva avuto contatto con questa disciplina, né sapeva una parola di inglese. In seguito però si è manifestato come nato per lavorare con i computers ed attualmente è un genio in questo campo. Ha ottenuto il diploma prima di Natale 1988 ed è il primo dei nostri studenti al quale abbiamo chiesto di rimanere nella scuola come professore. E' questo il primo impiego della sua vita. E non è l'unico studente che ci fa sentire orgogliosi della scuola. Già da quattro anni tutti i nostri studenti diplomati hanno trovato un impiego.

Nel 1987 il p. Brennan ha inaugurato una scuola per ragazzi ciechi. Nella sua lettera natalizia del 1988 così scrive nei riguardi di una bambina: "Abbiamo ammesso recentemente una bambina cieca. I suoi genitori son contadini analfabeti che lavorano tutto il giorno nei campi di riso. Non portavano al campo la bambina, perché non potendo farvi attenzione, avrebbe corso il rischio di affogare nei campi paludosi. Né potevano lasciarla sola in casa. Avevano risolto il problema mettendo la bambina in una capanna di bambù con cibo e acqua per tutto il giorno. Abbiamo saputo il caso dai giornali e siamo andati subito a parlare con i genitori della bambina. Sono stati felicissimi quando hanno sentito che eravamo disposti ad accettarla nella nostra scuola per ciechi. Ci

hanno detto che molto volte avevano riflettuto sulle possibilità di educare la figlia, ma che non sapevano dell'esistenza di una scuola per bambini ciechi. La bambina è ora l'alunna più piccola della nostra scuola e sta imparando a leggere e a scrivere con l'alfabeto braille. Una volta capace di esprimere i suoi sentimenti direbbe: "Ora non mi sento più tutto il giorno sola." Gli alunni della scuola sono in tutto 250.

SEMINARIO S. ALFONSO - SUBA, COLOMBIA

Nel 1988 il Seminario di Suba, attualmente Filosofato della Provincia di Bogotá ha celebrato il giubileo d'argento. In seguito alla costituzione della Provincia di Bogotá nel 1960, si pose la necessità di uno studentato filosofico e teologico. E nel novembre 1963 il nuovo Studentato aveva già 47 studenti dalla Colombia, 15 dall'Equatore, 5 dal Cile e 2 dal Perù. Nei 17 anni del Teologato in Suba, sono stati ordinati 41 confratelli della Provincia di Bogotá e 17 della Provincia di Quito.

Dal 1981 studiano in Suba solamente i filosofi, ogni anno tra 60 e 70. Gli studenti di Teologia, circa 30, studiano nell'Università dei Gesuiti in Bogotá. Ma quest'anno la Provincia inizia una Scuola Superiore di Teologia, l'Istituto di Teologia Missionaria" (ITEM).

Il p. Algemiro Gallego così presenta gli obiettivi del programma della nuova scuola:
- Tutta la formazione sarà pastorale.
- Vogliamo Redentoristi pastori.
- Tutta la comuntià sarà impegnata nell'opera.
- Il contenuto delle discipline sarà basato sulle necessità pastorali.
- La Pastorale esige una spiritualità per il nostro tempo e il nostro ambiente.
- Lo studio si alternerà con la pratica pastorale.
- La formazione durerà per tutta la vita.

Seminario San Alfonso

Studenti e padri riuniti per celebrare il II centenario della morte di S. Alfonso

Nella stessa direzione aveva già lavorato, nella casa di studi, il CEPOR, Centro Regolare di Rinnovamento, promovendo il rinnovamento della pastorale del linguaggio, della ecclesiologia e dei Missionari.

Ha avuto però maggior importanza per la formazione la creazione del Centro Pastorale di Filosofia (CEPAF), patrocinato anche dai Missionari della Consolata e che si propone di percorrere nuove strade di formazione filosofica. Il suo scopo è la formazione di pastori per la Chiesa del nostro tempo e dell'America Latina con una solida base filosofica.

Il CEPAF si è fatto un nome e il 20 aprile 1982 é stato affiliato all'Università Urbaniana di Roma, con la possibilità di conferire il bacciellerato. Fino allora avevano frequentato il Centro 687 alunni; attualmente lo frequentano 200 alunni di 15 differenti Congregazioni.

Il Rettore del Seminario S. Alfonso ha scritto in un opuscolo pubblicato in occasione del giubileo: "Il nostro Seminario di Suba, ha significato sempre per la Provincia vocazioni, formazione, ordinazioni, gioventù. Qui si sono formati decine di Padri e Fratelli attualmente in attività. E' nato vivo e tale si è mantenuto per molti anni. Ha sofferto poi la crisi della Chiesa e della Congregazione in particolare. Ma ora, a partire dall'ultimo decennio, ha ripreso vigore con grande speranza.

Nel 1988 la Provincia di Bogotá ha pubblicato un Direttorio della formazione che prende in esame e attualizza tutti gli aspetti e i tempi della formazione di Padri e Fratelli, dal Seminario minore fino alla formazione permanente.

Viceprovincia di Asunción:

I nostri Diaconi

Il 9 ottobre 1988, il nostro Vescovo Mons. Pastor Cuquejo, Ausiliare di Asunción, ha ordinato Diaconi tre nostri Studenti.

Francisco Santos Cano Ramirez ha studiato nel Seminario S. Alfonso e nel Seminario Redentorista di Ponta Grossa, Vice Provincia di Campo Grande e appartiene alla Regione di Pilar.

Fulvio Mariano Lopez Ortiz, nativo di Asunción, ha studiato nei collegi Redentoristi di Asunción e in Ponta Grossa.

Ramón Rafael Valdez Caseneuve, nativo di Concepción, ha studiato nel Seminario di Ponta Grossa.

I tre frequentano attualmente l'Università cattolica di Asunción. Ramón e Fulvio saranno ordinati sacerdoti il 25 febbraio 1989.

Nell'ordine: Ramón Valdez, Francisco Cano, Fulvio Lopez.

I Redentoristi hanno in Paraguay 19 postulanti. Vi sono inoltre quattro studenti nel Centro di studi propedeutici (due anni prima della Filosofia), 4 in filosofia e 11 in Teologia. I Novizi sono quattro. Abbiamo in Paraguay 33 Padri e 3 Fratelli. La Regione di Pilar e la Viceprovincia di Asunción collaborano strettamente nella formazione.

Tra le Congregazioni maschili del Paraguay, i Redentoristi occupano il quarto posto quanto a numero totale e il secondo, dopo i Salesiani, quanto a numero di sacerdoti nativi. Il nostro Vice-provinciale p. Enrique Lopez, è l'unico superiore maggiore religioso paraguayano. (ECOS, novembre, 1988).

C.Ss.R. COMMUNICATIONES
Responsabile: Karl Borst
Traduzione: Giuseppe Zirilli
Stampa e Spedizione: Antonio McCrave